

AZIENDA AGRICOLA PAPPINI ANDREA



Il miele DOP della Lunigiana

AZIENDA AGRICOLA PAPPINI ANDREA



L'area in cui è situata l'azienda è il comune di Mulazzo, in provincia di Massa Carrara, nelle terre della Lunigiana. La Lunigiana è la regione all'estremo nord della Toscana, racchiusa dall'Appennino, le Alpi Apuane e il Mar Ligure. Il suo nome viene dall'antica colonia romana di Luni, oggi in territorio ligure. I confini storici della Lunigiana sono infatti molto più ampi, corrispondenti alla giurisdizione dell'antica

diocesi di Luni. In epoca medioevale la Lunigiana abbracciava tutta la val di Magra, la val di Vara, il golfo della Spezia, le Cinque Terre e la riviera Apuana. Oggi invece i confini della Lunigiana sono molto più modesti e incerti. In Toscana sono ben definiti, comprendendo i quattordici comuni della media e alta val di Magra, mentre in Liguria sono piuttosto vaghi includendo Sarzana, Luni e i tre comuni alla sinistra del fiume Magra.

Mulazzo si trova nell'alto corso del Magra e si estende dal fondovalle fino al contrafforte appenninico che separa il bacino del Vara dalla Lunigiana e culmina nel Monte Cornoviglio. Si sviluppa a nord del corso del torrente Teglia, comprendente le valli del Mangiola e del Geriola.

Il borgo è dotato di due porte di accesso e conserva l'originale struttura caratterizzata da stretti vicoli. Sede di un antico castellaro ligure e di un castello di cui rimane solo la cosiddetta torre di Dante, che ricorda la presenza del poeta in Lunigiana, a Mulazzo è possibile ammirare anche gli antichi archi dell'acquedotto Malaspiniano e Piazza Dante, sovrastata dalla chiesa di San Nicolò e dal palazzo Malaspina Zini.

Mulazzo è anche la sede del Centro di Studi Malaspiniani, all'interno del quale sono custoditi documenti inediti riguardanti la famiglia. In agosto si svolge la fiera BancarelVino, dove viene consegnato un premio alla migliore azienda produttrice e durante la stessa si possono degustare vini della zona.

Il territorio del comune è punteggiato da castelli e borghi fortificati: Montereccio, sede della fiera del libro, il borgo di Castevoli, il castello di Lusuolo, sede del Museo dell'Emigrazione, il castello di Gavedo, Canossa, Campoli, dove venne ritrovata una statua stele e Castagnetoli, famosa per la produzione di un tipico attrezzo da cucina lunigianese, il testo.

PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA

Titolare: Giovane imprenditore

Conduzione aziendale: Conduzione individuale

Occupazione: titolare

Allevamento: api

Attività di trasformazione

Attività di vendita diretta

DESCRIZIONE DELL'AZIENDA E DELL'ATTIVITA'

Nella zona sottostante il borgo di Mulazzo, in Lunigiana, lungo la strada che attraversa la vallata di questo territorio, si trova l'azienda di Pappini Andrea. Questo ragazzo usufruendo del bando per il primo

insediamento dei giovani agricoltori ha iniziato un'attività agricola nella sua terra d'origine, scegliendo così di rimanere in questi luoghi soggetti ad un progressivo spopolamento.

In un contesto naturale di rara bellezza, dove la vegetazione rigogliosa e le acque dei torrenti bagnano un terreno soggetto a movimenti franosi e a eventi alluvionali piuttosto recenti e disastrosi, si trova la sede dell'azienda con la realizzazione di un immobile destinato a mieleria. Dall'interno dello stesso, perfettamente attrezzato per la produzione del miele DOP della Lunigiana, si scorge il paese di Mulazzo, inerpicato sulla roccia antistante la valle.

Dietro all'immobile si trovano dei prati dove al limite degli stessi si scorgono le arnie delle api. Sono poste su più file con i loro colori distintivi e denotano la presenza di un'attività produttiva di piccole dimensioni ma di elevata qualità per il contesto ambientale in cui è ubicata.

La Lunigiana è un ambiente vocato per l'apicoltura perché il basso grado di antropizzazione ed il limitatissimo sviluppo industriale hanno preservato le componenti naturali.

L'apicoltura è quindi capillarmente diffusa nel territorio come risulta dalle denunce obbligatorie degli apicoltori, previste dalle L. R. n° 69/95, con 225 apicoltori e 4324 arnie per una produzione che supera le 100 tonnellate annue.

Il territorio lunigianese permette, per l'assenza quasi assoluta di sostanze inquinanti, per la favorevole successione di fioriture e per la presenza di essenze vegetali pregiate, la produzione di miele con caratteristiche qualitative superiori a quelle medie nazionali.

La notevole frequenza di Acacia e Castagno permette la produzione dei mieli corrispondenti con caratteristiche di purezza particolarmente accentuate, che vengono inoltre esaltate da procedimenti di estrazione, lavorazione e confezionamento tradizionali.

La purezza degli aromi e la conformità agli standard di assaggio sono caratteristiche costanti da lungo tempo, come testimoniano i numerosi premi e riconoscimenti ottenuti con regolarità nelle manifestazioni più prestigiose a carattere nazionale.

Il territorio interessato alla produzione, trasformazione, elaborazione e condizionamento del "Miele della Lunigiana" si estende per circa 97.000 ha. della provincia di Massa-Carrara, comprendendo per intero i seguenti Comuni: Aulla, Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Lucciana, Nardi, Mulazzo, Podenzana, Pontremoli, Tresana, Villafranca in Lunigiana, Zeri.

L'areale della zona di produzione è costituito da un unico corpo e corrisponde interamente al territorio dell'attuale Comunità Montana della Lunigiana i cui confini geografici coincidono quasi interamente con quelli costituiti dagli spartiacque montani che delimitano la Lunigiana dalle altre valli limitrofe.

Caratteristiche fisiche e climatiche della Lunigiana

Il paesaggio della Lunigiana è tipicamente montano ed assai articolato.

Gli elementi strutturali dominanti sono rappresentati:

- a Nord ed Est dalla dorsale dell'Appennino tosco-emiliano, che separa la Lunigiana dalla regione padana con rilievi abbastanza alti (quasi 2000 m) e ripidi sul versante lunigianese;
- verso Sud dalla catena delle Alpi Apuane, con montagne abbastanza alte (quasi 2000 m) di natura calcarea;
- ad Ovest dal lembo estremo dell'Appennino ligure, caratterizzato da rilievi dolci e di altezza poco superiore ai 1000 m;
- nella parte centrale della Lunigiana da un ampio bacino intermontano di natura alluvionale con una complicata rete idrografica, di cui il fiume Magra rappresenta l'elemento principale, in cui vanno a confluire tutti i corsi d'acqua del territorio.

La vicinanza della Lunigiana al mare e la complessità del paesaggio montano creano gradienti microclimatici diversificati, con le parti più basse del territorio che risentono, in condizioni di calma di vento e di assenza di copertura nuvolosa, dell'effetto delle inversioni termiche con frequenza di nebbie notturne e spesso persistenti fino alla tarda mattinata, mentre un'ampia fascia collinare, fra i 200 ed i 700 m. gode di un clima assai più mite.

La distribuzione della pioggia è molto irregolare, il periodo più piovoso ricade tra ottobre e maggio, mentre nei mesi estivi gli eventi piovosi sono molto rari.

Nella parte del territorio interessata dai rilievi montuosi si hanno inverni freddi con frequenti precipitazioni nevose e piovose.

Caratteristiche vegetazionali della Lunigiana, con particolare riferimento alle specie di interesse apistico.

In Lunigiana la complessità morfologica e la varietà dei microclimi hanno determinato la presenza di formazioni vegetali molto diverse, che vanno dalla macchia mediterranea xerofila, dove troviamo il Leccio e l'Erica scoparia delle basse colline, alla vegetazione alpina delle vette più elevate dell'Appennino, passando attraverso stadi vegetali intermedi (Roverella, Carpino nero e Cerro) di tipo mesofilo.

L'azione dell'uomo ha accentuato la varietà floristica con interruzioni della copertura boschiva (recupero di spazi per le coltivazioni nei versanti meno ripidi e più soleggiati) e con effettuazione di ripetuti tagli dei boschi, dai quali hanno avuto origine le praterie secondarie oggi presenti.

Attualmente le superfici boschive della Lunigiana ammontano a circa 65.000 ha e costituiscono il 67% del territorio.

Considerando le componenti ambientali importanti per la distribuzione della vegetazione, è possibile distinguere nel territorio lunigianese tre aree principali:

- i fondovalle della conca intermontana;
- le aree collinari dell'Appennino;
- le aree montane dell'Appennino.

In queste aree le specie con importanza apistica risultano diffuse.

Di queste specie soprattutto l'Acacia ed il Castagno hanno assunto una elevata importanza per l'apicoltura. Andrea è entrato a far parte del Consorzio di Tutela del Miele DOP della Lunigiana, rappresentando un presidio produttivo importante nonché una presenza rilevante per la cura e la manutenzione del territorio. L'attività condotta da Andrea consente infatti di preservare queste zone e di conferire reddito a delle risorse preziosissime del territorio contribuendo a far conoscere tradizioni e cultura di un luogo remoto della Toscana.

La vendita del miele di Andrea avviene attraverso la vendita in loco, negozi, o presso mercatini dedicati alle tipicità locali.











INVESTIMENTI PSR 2007/2013

MISURA 112 PSR "INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI"

CONTRIBUTO € 40.000,00

MISURA 121 PSR "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"

TOTALE INVESTIMENTO € 196.558,90 CONTRIBUTO € 98.279,45

MISURA 122 PSR "MIGLIORE VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELLE FORESTE"

TOTALE INVESTIMENTO € 36.800,00 CONTRIBUTO € 19.620,00

INTERVENTI EFFETTUATI: Il giovane imprenditore ha utilizzato il primo insediamento per giovani agricoltori per iniziare la sua attività e successivamente ha attivato le altre misure per realizzare la nuova costruzione destinata alla mieleria e ad acquistare macchine ed attrezzature agricole e forestali.















OBIETTIVI DELL'IDEA PROGETTUALE

Gli interventi realizzati con i fondi del PSR hanno contribuito a far insediare questo giovane e a dargli la possibilità di crearsi un'opportunità di lavoro in queste terre. La Lunigiana è infatti soggetta ad un progressivo spopolamento che soprattutto negli anni passati ha visto il suo picco, oggi molti giovani decidono invece di mettere a frutto beni e risorse di questo luogo pensando di valorizzare un'area dal fascino e dalla ricchezza naturale inestimabile. Andrea, la cui famiglia è originaria e vive in questi luoghi ha deciso di intraprendere un'attività agricola per poter dare continuità al suo futuro e alle prossime generazioni.

L'intervento effettuato ha previsto la realizzazione completa dell'azienda con la costruzione di un immobile per la trasformazione del prodotto e di tutte le attrezzature correlate.

Andrea che svolge anche attività forestale si è dotato delle attrezzature necessarie per svolgere al meglio il suo lavoro.

PUNTI DI FORZA

Giovane imprenditore

Tutela di un prodotto tipico della Lunigiana

Valorizzazione di un'area marginale

Presidio del territorio

Tutela dell'ambiente

Realizzazione dell'intera filiera produttiva. Allevamento, trasformazione e vendita diretta

OBIETTIVI RAGGIUNTI E PROSPETTIVE FUTURE

La caratteristica principale di questa azienda è la gestione totale e diretta del giovanissimo titolare.

Anche la scelta dell'attività intrapresa rappresenta un elemento interessante non solo di valorizzazione territoriale, delle sue tipicità e della tradizione, bensì un mantenimento della biodiversità e della tutela ambientale. Le api in un territorio e in un'azienda, in particolare, rappresentano infatti la conservazione dell'ambiente e dei suoi ritmi naturali.

L'opera di Andrea, il suo impegno e la sua determinazione nel porre in essere questa attività non può essere ricondotta solo ad una finalità di tipo privatistico, ma molteplici sono gli effetti in ambito sociale e ambientale.

Il mantenimento di un'attività in un contesto economico impoverito rappresenta ricchezza e un valore aggiunto, la riscoperta di un prodotto tipico della zona che potenzia al meglio le caratteristiche naturali di quest'area rappresenta un ulteriore risultato per la collettività. Il fatto di lavorare la terra e di svolgere un'attività agricola è indispensabile in un territorio soggetto a disastri e calamità ambientali idrogeologiche. La cura dei campi e dei terreni previene effetti che l'abbandono provoca costantemente.

Nel futuro Andrea spera di consolidare l'attività, ampliare la produzione e la rete commerciale per la vendita del suo miele.

Riferimenti:

AZIENDA AGRICOLA DI PAPPINI ANDREA

Via dei Poderi, 15/bis

Mulazzo (MASSA CARRARA)

Tel. 0187 439744

elitigra@libero.it